

Pugno duro della Corte di cassazione che ha ribadito il rilievo del principio solidaristico
Maxievasione, confisca per tutti
Associazione a delinquere: non rileva l'effettivo arricchimento

DI DEBORA ALBERICI

Il principio applicato

La Cassazione inasprisce la lotta alle maxievasioni fiscali. Possono essere confiscati i beni di ciascun partecipante all'associazione per delinquere per l'intera entità del profitto a prescindere dall'effettivo arricchimento personale. A consolidare la linea dura sulla confisca per equivalente è stata la Corte di cassazione che, con la sentenza numero 15157 depositata ieri, ha respinto il ricorso di un imprenditore romano al quale le autorità, nell'ambito di un'inchiesta su una maxievasione transnazionale, avevano sequestrato 376 milioni. La terza sezione penale ha chiarito che «in virtù del principio solidaristico che informa la disciplina del concorso di persone nel reato, ciascun concorrente può essere chiamato a rispondere dell'intera entità del profitto accertato sul presupposto della corresponsabilità dell'illecito. Una volta perduta l'individualità storica del profitto illecito, la confisca per equivalente può interessare indifferentemente

In virtù del principio solidaristico che informa la disciplina del concorso di persone nel reato, ciascun concorrente può essere chiamato a rispondere dell'intera entità del profitto accertato sul presupposto della corresponsabilità dell'illecito. Una volta perduta l'individualità storica del profitto illecito, la confisca per equivalente può interessare indifferentemente ciascuno dei concorrenti, salvo l'eventuale riparto tra i medesimi - irrilevante ai fini penalistici - del relativo onere. Non solo. La più recente giurisprudenza - rafforzata da questa Cassazione - ammette la possibilità che il sequestro possa interessare indifferentemente ciascuno dei concorrenti anche per l'intera entità del profitto accertato, sebbene la confisca non possa essere duplicata o comunque eccedere nel quantum l'ammontare complessivo dello stesso. In altri termini, ecco un altro nodo della

complessa vicenda, sia sul piano giuridico che su quello dei fatti, ciascun concorrente può ritenersi destinatario del provvedimento ablativo a prescindere da ogni accertamento circa l'effettivo arricchimento personale derivante dalla commissione del reato. Né questa linea interpretativa, dice in fondo alle motivazioni la terza sezione penale, contrasta con la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo. Infatti, secondo la lettura sistematica data con le sentenze nn. 348 e 349 del 2007 della Consulta, «una volta esclusa l'esistenza di vizi in ordine al fumus di reato nei confronti del ricorrente, nessuna illegittimità può essere ravvisata nel provvedimento di sequestro che, in funzione della futura possibile confisca anche per equivalente, venga disposto sui beni del singolo concorrente avendo come parametro l'intero ammontare del profitto derivante dal reato».

BREVI

Diciotto progetti approvati per un totale di circa 63 milioni di finanziamento. Questo l'esito del Comitato di Valutazione del Pmi Sicurezza che si è tenuto ieri a Roma. Tra le proposte approvate 13 riguardano la riqualificazione di beni confiscati alla criminalità organizzata. Obiettivo Operativo 2.6 del Programma Operativo FESR 2007-2013. I beni confiscati in materia di criminalità organizzata (11) e di mafia (2) saranno destinati a fini sociali e potranno essere utilizzati a fini di attività di educazione sociale. Il Comitato di Valutazione ha inoltre approvato 15 progetti per un totale di circa 10 milioni. Le proposte approvate in materia di attività di educazione sociale sono 11. I progetti approvati in materia di attività di educazione sociale sono 11. I progetti approvati in materia di attività di educazione sociale sono 11.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha annunciato il finanziamento dell'ambito dell'attività programmatica per un totale di 191 progetti. I membri di Pagine Indipendenti, IGAF Worldwide, si sono incontrati per discutere i contenuti del progetto. Il progetto IGAF Worldwide è un progetto di cooperazione internazionale che mira a migliorare la qualità della vita delle popolazioni in via di sviluppo. Il progetto IGAF Worldwide è un progetto di cooperazione internazionale che mira a migliorare la qualità della vita delle popolazioni in via di sviluppo.

Comune di Magnago
Piazza Italia n. 1, 20090 Magnago (MI)
Tel. 031/858281, fax 031/7081296
AVVISO DI GARA - CIG 104880404E
Questo Ente indice gara, mediante procedura diretta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della concessione riguardante la gestione e amministrazione del servizio idrico comunale con reselezione complessiva pari a n. 30 posti sursumibili fino a 20% sito in Magnago in via N. Bizio n. 29. Durata servizio: 12 anni. Valore presunto complessivo: € 120.000,00 + IVA. Termine ricezione domande: 28.04.2011 ore 12.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.magnago.mi.it

COMANDO LEGIONE CARABINIERI MOLISE
Servizio Amministrativo
Via Colle della Pace 49 - Campobasso
Avviso di aggiudicazione
Questo comando ha aggiudicato tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando il servizio di pulizia di questo Comando "Egnope Fresta" per l'esercizio Finanziaria 2011. In applicazione della norma di cui all'art. 3765 del D.Lgs. 103/2008 (Codice degli appalti) in data 19.03.2011 sono state pubblicate le condizioni di partecipazione in Via G. Ferrini, 14 - Campobasso al prezzo di € 12.158,67 al mese + IVA. Il presente avviso è consultabile anche sul sito: http://www.carabinieri.it. Responsabile del procedimento: Cap. avv. Salvatore Rizzo. IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO Colonnello, Salvatore Rizzo

AVVISO AL PUBBLICO
ISTANZA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE PRESENTATA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
PROponente
Trevi Energy S.p.A. con sede in via Larga, 201 - 47122 Cesena
OGGETTO
Centrale eolica off-shore Golfo di Manfredonia
Promosso da:
Il presente annuncio è relativo ad una variante dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per la centrale eolica off-shore "Golfo di Manfredonia", presentata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di cui si è dato avviso in data 27 marzo 2008 sui quotidiani "Italia Oggi" e "Nuovo Quotidiano di Puglia".
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
La variante al progetto della centrale eolica off-shore Golfo di Manfredonia risulta costituita da nuovo 65 aerogeneratori della potenza nominale di 3MW per un totale di potenza nominale installata pari a 195MW. Gli aerogeneratori sono collegati ad una stazione di trasformazione elettrica a mare mediante cavi di interconnessione elettrostatici interati sul fondo. Dalla sottostazione elettrica a mare parte il cavo di collegamento a terra fino alla stazione elettrica di connessione alla rete elettrica nazionale.
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
L'intervento si colloca in acque territoriali nazionali di pertinenza della Capitaneria di Porto di Manfredonia, comprese nel tratto di mare prospiciente i comuni di Zappalona e Mergelfora di Sanvito, ad una distanza minima dalla costa di 8 Km. L'impianto sarà collegato a terra mediante cavo sottomarino che si attiverà sulle coste tra la località Lido di Rivoli e l'abitato di Zappalona per poi proseguire in trincea per un tratto di circa 6,9km, parallelamente alla viabilità locale, sino al punto di passaggio in linea aerea sito in località Mastella Volone. Il cavo prosegue quindi in linea aerea per una lunghezza di circa 5,6km, sino alla stazione elettrica di prossima realizzazione da parte di Terna S.p.A. in località Macchie Rotonde.
Contatta che:
Il progetto rientra tra le opere assoggettate a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale (punto 7bis dell'Allegato II al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Ai fini della pubblica consultazione la Società Trevi Energy S.p.A. ha depositato la seguente documentazione:
- Studio di Impatto Ambientale;
- Stato di non tecnico;
- Progetto dell'opera e relativi allegati;
- Progetto dell'opera e relativi allegati.
Chiusura abilitata interesse può presentare, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanze, osservazioni o pareri sull'opera in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal presente avviso. Tali contributi possono essere indirizzati a:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni Ambientali - Via C.Colombo 44 - 00147 Roma;
- Regione Puglia Ufficio Programmazione VIA e Politiche energetiche, Via delle Miguglie 2-A ENAP - 70026 Modugno (BA)

ROMA CAPITALE
Decreto Interministeriale Roma - VII U.O.
Via Luigi Pretorelli, 45 - 00186 Roma
AVVISO DI PROCEDURA APERTA
con il presente avviso si procederà con la partecipazione a gara per la progettazione, esecuzione e gestione dell'opera di "Ristrutturazione e ampliamento del Teatro di Via Pretorelli" in via Pretorelli n. 45, nel Comune di Roma Capitale, in via Pretorelli, n. 45.
OGGETTO DELL'AVVISO: € 3.760.000,00 con IVA inclusa.
Avviso di gara n. 43 del 14.04.2011, ore 12.00.
Avviso di gara n. 43 del 14.04.2011, ore 12.00.
Avviso di gara n. 43 del 14.04.2011, ore 12.00.

Avviso di gara N. 109/ATO2
Al sensi del D. Lgs. 163/2006 - parte III, è indetta da Acea S.p.A., in nome e per conto di Acea ATO2 S.p.A. - gruppo Acea S.p.A., una procedura aperta avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia". Importo a base di appello: € 1.170.000,00 di cui € 111.100,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG3 classifica III; altre lavorazioni: categoria OS21 classifica II, subappaltabile a qualificazione obbligatoria nei limiti di legge.
Il bando di gara è pubblicato sulla 5ª Serie Speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 dell'8 aprile 2011. Copia del bando è disponibile sul sito www.acea.it sezione Fornitori Area Appalti on line, link Avviso di gara n. 109/ATO2.
Acea SpA
Pia Ostiense n. 2 - 00154 Roma

ENAM SPA
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Si rende noto che la procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza non armata c/o le sedi dell'Enam S.p.A. è stata aggiudicata alla ditta C.S.A. Community Service srl, Via Santa Artemia 6, 80100 Quarto (NA) per l'importo contrattuale di € 53.330,00 + IVA. L'avviso integrale è pubblicato sulla GIURI e sul sito www.enamspa.it.
Il Responsabile del Procedimento
Reg. Michele Castaldo